

Fissando Il Sole

A cosa serve la letteratura per chi fa rock? Come concorrono i libri a formare l'immaginario di un musicista? Rock Lit offre qualche risposta e mette in fila temi, ispirazioni e gli artisti che abbiamo amato e amiamo ancora. Una riflessione su come immaginari, paesaggi e temi nati dall'invenzione di scrittori come William S. Burroughs, Albert Camus, Flannery O'Connor e molti altri abbiano ispirato – e continuano a farlo – band e cantautori: un intenso viaggio in compagnia di note e libri. Le strade della musica rock e della letteratura si sono incrociate miriadi di volte, sia esplicitamente sia in un modo più sotterraneo, indiretto. Bob Dylan fulminato sulla via della letteratura beat, fino alla vittoria del premio Nobel. Robert Smith che da adolescente legge Lo straniero e scrive di getto Killing an Arab, uno dei primi successi dei Cure. William S. Burroughs e la sua tecnica di scrittura – il cut up – che influenzò Patti Smith, Michael Stipe dei R.E.M. e Kurt Cobain. Ma anche un viaggio nella narrativa Southern Gothic, fondamentale per artisti come Sparklehorse o Nick Cave, e il ruolo di Alice, il personaggio creato da Lewis Carroll, nelle canzoni dei Beatles e del rock psichedelico. I Radiohead e George Orwell. Questo libro è un viaggio lungo strade costellate da incroci, un percorso poco enciclopedico e molto immaginifico che raccoglie tracce da entrambi i poli – quello letterario e quello musicale – in un gioco di rimandi continui.

Moby Dick non è soltanto il mirabile romanzo che tutti sanno: è un libro totale, dove la Balena («the Whale») sta appunto per il tutto («the Whole»). Così è una cronaca di avventure marine e un trattato esoterico, un epos dell'orrore e della meraviglia, un libro arioso e un'enciclopedia. In Italia, quest'opera inesauribile ha avuto la sorte di essere tradotta per la prima volta da uno dei nostri più importanti scrittori: Cesare Pavese. E si tratta di una traduzione che ebbe una notevole influenza su Pavese stesso e tutta la cultura italiana dei suoi anni. Qui la presentiamo in nuova veste, accompagnata dall'introduzione scritta da Pavese nel 1941. Moby Dick fu pubblicato per la prima volta a New York nel 1851.

Moderno commento al Paradiso di Dante, prima cantica della Divina Commedia. Per facilitare la comprensione dei versi, il volume affianca la lettura integrale dell'Inferno con una versione parallela in lingua italiana corrente (parafrasi). Il commento della dantista Maria Teresa Balbiano d'Aramengo è adottato nelle scuole superiori, vivace, di facile lettura, apprezzato dagli addetti ai lavori per l'originalità dei suggerimenti critici. Ogni canto è introdotto da brevi riassunti e illustrazioni inedite di Fabio Bodi. Modern commentary to Dante's Paradiso, the first cantica of the Divine Comedy. To facilitate understanding of the verses, the book combines the reading of the Inferno with a parallel version in current Italian (paraphrase). The commentary of Dantist Maria Teresa Balbiano d'Aramengo is adopted in high schools, lively, easy to read, appreciated by insiders for the originality of critical suggestions. Each canto is introduced by brief summaries and unpublished illustrations by Fabio Bodi. Un moderne commentaire à le "Paradis" de Dante, première cantique de la Divine Comédie. Au but d'aider la compréhension des vers, l'oeuvre rapproche la lecture intégrale du texte avec la traduction en italien courant (paraphrase). Le commentaire, écrit par la spécialiste de Dante Maria Teresa Balbiano d'Aramengo, à été choisi pour les étudiants des écoles secondaires: vivace, simple et apprécié par les spécialistes pour l'originalité des suggestions critiques. Chaque chant est introduit par des brefs résumés et par les illustrations inédites de Fabio Bodi.

Nell'era della dittatura del feroce Xalatron l'ultima speranza dei ribelli è l'avvento di un leggendario guerriero, profetizzato dalle pergamene ritrovate sul sacro monte Ankor. Per annientarne questo credo, il tiranno invia la figliastra Maril, un'orfana che ha cresciuto nel sangue per farne un invincibile combattente senz'anima, conosciuto come la morte dagli occhi di ghiaccio. Dovrà raggiungere in incognito lo sperduto monastero di Tinien, fonte del culto, per scoprirne i segreti e distruggerlo. Nel viaggio però la ragazza incontrerà qualcuno capace di incrinare la gelida crudeltà che l'avvolge, fino a far riaffiorare il suo vero io; ma è davvero il compiersi della misteriosa profezia o un oscuro piano ordito dalla nera mano dello spietato patrigno?

Gujaareh, la città dei Sogni, è afflitta dal dominio imperiale del Protettorato Kisuati. Una città in cui l'unica legge era la pace ora conosce solo violenza e oppressione... e incubi. Una mortale e misteriosa pestilenza perseguita i cittadini di Gujaareh, condannando gli infetti a morire durante il sonno tra urla strazianti. Assediata da sogni oscuri e crudeli signori, la città e tutta la sua gente languiscono nell'ardente desiderio di sollevarsi, ma Gujaareh conosce la pace da troppo tempo. Qualcuno dovrà mostrare loro la strada. La speranza sarà riposta in due reietti: la prima donna che abbia mai potuto unirsi al sacerdozio della dea dei Sogni, e un principe in esilio che desidera solo rivendicare il proprio diritto di nascita. Insieme dovranno resistere all'occupazione di Kisuati e tentare di svelare il mistero sull'origine dei Sogni della morte... prima che sia troppo tardi e che Gujaareh si perda per sempre. Dopo La luna che uccide, il secondo e conclusivo volume della serie Dreamblood da una delle scrittrici più amate della fantascienza.

Ricky Simone e Priscilla si sono imposti di rivedersi durante il periodo natalizio, per ritrovare il calore della famiglia. Ci imbattiamo in tre storie diverse, tre vite parallele ma ognuna con i suoi ostacoli, i suoi seguiti che condurranno i tre sull'orlo dell'abisso. Ricky e Serena, devono decidere che direzione imprimere al loro zoppicante matrimonio, e ognuno dei due dovrà prima perdonare se stesso per i propri decisivi errori. Simone dovrà raffrontarsi con uno stile di vita al di sopra delle sue possibilità e sarà costretto a misurarsi con il diavolo in persona. E Priscilla, delusa dalla vita e da un uomo, dovrà imparare di nuovo a fidarsi e ad amare maggiormente se stessa. A ognuno dei tre fratelli sarà dato di assistere a un nuovo spettacolare giorno, a un altro promettente inizio. Un romanzo intrigante e appassionante come i protagonisti, con le loro debolezze e vulnerabilità ma dotati anche della forza che a ognuno serviva per rimettersi in piedi più saldo che mai.

Brivido rosso, di Jacky 0, non è solo una raccolta di quattro racconti, non sono solo quattro tracce, non è anche un video con la "Ghost track". Jacky 0 è un insieme di mondi, ha

la sottile capacità di creare storie e saperle narrare e intrecciare con ogni mezzo a disposizione, facendo volare l'immaginazione con parole, immagini, suoni. Ma parliamo dei racconti: il tema che sottende è l'arte. Anzi, quattro modi di vivere l'arte: il falsario che la rinnega cercandola, il musicista che fallisce e molla, il giallista che la insegue scappando, il fumettista che la abbandona ancor prima d'iniziare. E questo è solo l'inizio, perché dietro ogni scelta, o non scelta, di vita c'è sempre un mistero, un segreto, una dura verità. La dura verità della vita, la forma d'arte più dura.

Sul lettino di Freud è la storia di Seymour Trotter, Ernest Lash e Marshal Streider, tre psicoterapeuti che, in virtù della sorte connessa alla loro professione, si trovano a condividere trionfi e fallimenti, fatti e misfatti, onori e infamie della loro pratica terapeutica. Seymour Trotter, settantun anni, un patriarca della comunità psichiatrica, venerato in tutto il Nord della California per la sua sagacia e il suo motto: «La mia tecnica consiste nell'abbandonare qualsiasi tecnica!», va incontro alla rovina dopo aver preso in analisi Belle Felini, una trentaduenne di gradevole aspetto, bella pelle, occhi seducenti, vestita con eleganza, ma con una lunga storia di autodistruzione alle spalle. Nell'istante in cui l'«alleanza terapeutica» con la sua paziente sembra dare frutti che nessun Prozac può procurare, Trotter viene accusato di comportamento sessuale inappropriato nei confronti della giovane donna e sottoposto ad azione disciplinare dal comitato etico per la medicina. Incaricato del procedimento è Ernest Lash, assistente universitario presso la facoltà di psichiatria, studioso che ignora quasi tutto della psicoterapia. L'incontro con Trotter, tuttavia, lo affascina e seduce a tal punto che Lash diviene un affermato psicoterapeuta. Giorno dopo giorno, i suoi pazienti lo invitano nei luoghi più intimi delle loro vite. E giorno dopo giorno lui ringrazia i grandi progenitori dell'analisi: Nietzsche, Kierkegaard, Freud, Jung. Finché non viene il momento in cui nessuno dei grandi guaritori del passato può soccorrerlo. Lash applica un approccio radicalmente nuovo, basato su una forma di «alleanza terapeutica» con il suo paziente Justin. Ma quando quest'ultimo decide di abbandonare bruscamente la moglie, Lash è costretto a correre ai ripari il più in fretta possibile, poiché si rende conto di aver commesso un grave errore di valutazione e di essersi curato più di sé che di Justin nell'analisi. Errore che confessa al suo supervisore Marshal Streider, il quale, benché abbia fatto suo il motto creativo di Trotter, non riesce a scrollarsi di dosso alcuni suoi comportamenti compulsivi, in particolare l'attrazione per il denaro che turba i suoi rapporti col mondo. Dopo aver indagato i fantasmi della mente in e attraverso Nietzsche, Schopenhauer e Spinoza, Irvin Yalom scrive un romanzo che può essere letto come una lettera aperta ai terapeuti e ai pazienti, una sorta di istruzioni per l'uso prima di avventurarsi sull'impervio sentiero dell'analisi, così come un avvincente racconto che svela al lettore comune che cosa accade realmente sul lettino di Freud. «Tagliente, spietato, Sul lettino di Freud ricorda i libri di Oliver Sacks e Studs Terkel. Un romanzo per chi vuole sapere come funziona davvero la mente di uno psicoterapeuta». San Francisco Chronicle «Un libro che pone importanti domande su cosa significa dire la verità da entrambi i lati del lettino». New York Times Book Review

Irvin D. Yalom ha dedicato l'intera esistenza a indagare le vite degli altri. In questo intimo memoriale, per la prima volta il grande psicoterapeuta si mette a sedere dalla parte del paziente, rivolgendo l'occhio clinico verso sé stesso. Il rapporto quotidiano con i pazienti, con le loro sofferenze, con le loro storie più intime, appare in questo libro come ciò che ha realmente concesso a Yalom di diventare la persona che è, modificando in concreto la sua vita, i suoi comportamenti, i suoi stessi impulsi. Una preziosa testimonianza di come la relazione con gli altri sia all'origine del processo per cui si diventa ciò che si è. «I ricordi dei miei pazienti riportano a galla i miei, il mio lavoro sul loro futuro chiama e disturba il mio passato, e mi ritrovo a riconsiderare la mia intera esistenza». Irvin D. Yalom

Amore, avventura, musica, canto in una storia tenera ed appassionante. Una storia davvero frizzante e divertente ma che fa anche riflettere. Chi lo ha letto dice che è "veramente da leggere tutto d'un fiato" ed è "coinvolgente come un film", è scritto con uno stile moderno, giovane, alla "Moccia", alla "Volo" e può piacere a tutti (uomini e donne) dai 12 ai 90 anni! Si tratta di una storia coinvolgente capace di far immedesimare il lettore nell'avventura che vive la protagonista (Stella, 23 anni), dapprima studentessa e cameriera e, successivamente, Popstar per caso. Un salto, un sogno, l'ingresso in un nuovo mondo che ha, come tutti, pregi e difetti. Stella viene scoperta in un Karaoke Bar di Milano dove lavora e viene ingaggiata da un giovane manager per diventare un'artista completa. Ma a distrarla ci sono due ragazzi molto affascinanti che la attraggono e la confondono. A chi consegnerà il suo cuore?

Sera è una ragazza ventenne senza memoria da ormai cinque anni, che vive con la sorella. Vede delle creature che gli altri non percepiscono e, una volta, ha perfino una premonizione in cui scorge un giovane, Christopher, prima ancora di conoscerlo. In qualche modo, si sente molto legata a lui, anche se non sa perché. Alcune notti, un essere terrificante in tunica rossa le fa visita e sembra volere qualcosa da lei. Le sue domande aumentano fin quando non scopre di essere una strega immortale e che qualcuno le ha cancellato i ricordi volutamente. La ragazza apprende di trovarsi nel mezzo di una guerra: da una parte, le streghe mirano a riabilitare la figura della donna in tutto il mondo e in tutti gli aspetti; dall'altra, la setta di Adamo rivendica la supremazia maschile. A Sera spetterà il compito di unificare il cerchio di luce: un manufatto che nasconde un potere terribile e che potrebbe garantire alle streghe di sopravvivere e a se stessa di ritrovare i ricordi perduti. Tuttavia, niente è come sembra, e ciò che scoprirà cambierà per sempre il suo destino e quello del mondo. Un romanzo ricco di peripezie, suspense, intrighi e mistero, dove le apparenze ingannano e dove è necessario sacrificarsi pur di non perdere se stessi.

Phury è il gemello di Zsadist, il tremendo vampiro guerriero. Ha rinunciato al suo amore per Bella, la compagna del fratello, e ha dedicato la sua vita alla salvezza della loro razza, accettando il ruolo di Primale delle Quaranta Elette: proprio lui, il più puro tra tutti i vampiri della Confraternita, ha il compito di generare una nuova stirpe di combattenti. I suoi demoni interiori lo spingono alla violenza più sfrenata, mentre il desiderio invincibile per Bella si trasforma in una tortura insopportabile. Intanto, la Confraternita si deve

preparare ad affrontare una nuova battaglia letale con i Lesser. Ma l'incontro di Phury con la sua Prima Sposa, l'Eletta Cormia, cambierà il suo destino, come quello di molti altri. Il sesto capitolo della saga dedicata alla Confraternita del Pugnale Nero è una storia di tormento e sacrificio, dove si consuma la scelta più difficile: quella tra la passione e il dovere.

Fissando il sole Italian Noir Lulu.com Delle lettere americane. By Gian Rinaldo Carli Libero Il Verso - Opera Omnia 1999/2011 Lulu.com Research in Sample Farm Census Methodology Comparative statistical efficiency of sampling units smaller than the minor civil division for estimating year-to-year change (analysis based on state farm census data) Stelle Dispettose Lulu.com Night and Day: My idol they are with me Lulu.com Annali del principato ecclesiastico di Trento dal 1022 al 1540, compilati sui documenti da F.F. degli Alberti Le pergamene di Ankor Sogno Edizioni

Scienza e fede. Due campi che da sempre si intrecciano e si contendono il primato nella gerarchia dei pensieri umani. Trovare un principio unitario nel mondo del molteplice è stata l'ambizione tanto di Dio quanto dell'uomo. Salvo poi arrendersi entrambi, da posizioni ben diverse. Nei racconti di Pietro Menga, il Creatore ha fatto del suo meglio per dar vita a un'umanità che divenisse un unico grande organismo capace di amare se stesso. Ma il progetto è incappato in qualcosa di sbagliato, perché gli uomini, che pure lo affascinano con la loro imprevedibilità, lo deludono e offendono con azioni atroci, coi loro rituali sterili e con una scienza che combatte una battaglia per negare la sua esistenza. Cerca di rimediare, ma la partita col mondo e gli uomini resta in bilico e Lui, che sente gli stessi sentimenti umani, ha i suoi bei dubbi su come risolverla. Forse, l'unico modo è ricominciare daccapo. Eppure la speranza c'è, ed è testimoniata da alcune figure, che comprendono fino in fondo il valore della vita e i rapporti profondi tra dimensione umana e trascendente. Dietro il velo di un'affettuosa ironia, La giocherella mano di Dio mostra non solo le tante variabili che animano le azioni umane, ma anche la bellezza delle rivelazioni che giungono in un certo momento della vita e che la rendono degna di essere vissuta.

Un ragazzo, un mago e una spada, uniti dal compiersi di un'antica profezia. "Tutto ha inizio come in ogni leggenda, in cui il bene e il male si affrontano come due mitiche entità al volgere di ogni era. Ma la nuova vita che attende l'adolescente Térion a Helthor, centro del culto del dio-sole supremo, non apparirà più la stessa ai suoi occhi, né il mondo che lo circonda, retto da un unico ordine prestabilito, sarà più uguale. In cuor suo, nel profondo della coscienza, il vero scontro si rivelerà essere quello fra gli ideali di giustizia e le avversità della vita, la corruzione del suo tempo e la volontà di non cedere sul cammino di fede, fino a infrangere la Sesta Regola e scoprire il segreto della sua nascita. «E dal trono perduto il Figlio della Notte stenderà la sua nera mano e la terra tutta andrà incontro alla fine di ciò che è stato. In quel tempo allora la sacra luce di Ylathar darà vita a nuova speranza, là ove mille anni saranno trascorsi dalla promessa dei figli di Alur, dal cui seme sorgerà colui che non è nato e che del destino di ogni popolo si farà carico.» «Ascoltate i vostri pazienti; lasciate che siano loro a insegnare a voi. Per diventare saggi dovete rimanere studenti». Queste parole di John Whitehorn, suo mentore negli anni giovanili trascorsi al Johns Hopkins Hospital di Baltimora, sono risuonate a lungo nella mente di Irvin D. Yalom. Ne ha, però, pienamente afferrato la verità soltanto quando, nel corso degli anni, si è imbattuto in alcuni casi clinici che si sono mostrati più rivelatori per lui analista, il medico che per il paziente in cura. Le sei storie contenute in questo volume narrano di questa scoperta. Toccano momenti cruciali dell'esistenza, come nel caso di Paula, una malata terminale che svela a Yalom come la paura sia soltanto uno dei tanti colori che illuminano il nostro lungo addio alla vita. Concernono i nodi fondamentali dello sviluppo e della formazione della personalità, come nel caso di Magnolia, una settantenne afroamericana che, confessando le proprie delusioni e il proprio passato di figlia abbandonata, offre all'autore l'occasione per riflettere sulla relazione con la propria madre; o come nel caso di Myrna, in cui il confronto con i rispettivi lutti genitoriali giunge, per paziente e medico, attraverso una vicendevole attrazione erotica. Riguardano i disturbi della sfera emotiva, come nella vicenda di Irene, un chirurgo intelligente e di successo, che si scopre incapace di superare la morte del marito utilizzando le sole armi del suo razionalità. Selezionando sei storie tra le tante affiorate nei suoi cinquant'anni di pratica analitica, Yalom conduce il lettore lungo i sentieri delle emozioni umane, così come si rivelano nell'affascinante e complessa relazione tra paziente e psichiatra. E, attraverso una scrittura capace di affrontare con levità i temi del lutto, del dolore e della perdita, ma anche quelli del coraggio, della guarigione e dell'autoconsapevolezza, tesse, come Oliver Sacks, i labirintici fili della coscienza in un arazzo molto più ricco e solenne. «Non sono molti gli scrittori capaci di scegliere per titolo Il senso della vita e riuscire davvero a mantenere quello che il titolo promette». The Independent «Mentre guida i pazienti a scoprire le radici più vere e profonde dei disturbi [] Yalom trascina il lettore in un processo di coinvolgimento psicologico e di domande su se stesso». la Repubblica

The short story writers featured in this brief anthology – all established figures on the Italian literary scene – have been specifically chosen as being representative of the various geographical regions in the Italian peninsula, ranging from Ginzburg, Pavese and Soldati (Piedmont), Colombi Guidotti and Guareschi (Emilia Romagna region), Tozzi (Tuscany), D'Annunzio (Abruzzi region) and Moravia (Lazio region) to Pirandello and Verga (Sicily) and Deledda (Sardinia). Twelve of these literary masters' very best novelle – richly diverse both thematically and stylistically – can be read in the original, unabridged Italian with parallel English translations, accompanied by a brief account of the life and literary achievements of each writer, as well as a few notes on the context in which the narrative was written and some relevant features of theme and content. The novelle themselves, originally published in Italy between 1880 (marking the publication of Verga's *La lupa*) and 1971 (the year of the publication of Soldati's *Una donna comprensiva*), span almost a whole century. Although presented in chronological order of publication – being self-contained racconti – they can be read in any order. All of them lend themselves to the leitmotif of the collection: that of a woman as the central character (D'Annunzio's *Candia*, the Princess in Deledda's fairy-tale, Pirandello's *Mommìna*, gnà Pina in Verga's story, etc.). Two of the writers, Grazia Deledda and Natalia Ginzburg, are themselves women writing about women. The anthology, on the one hand, offers readers the

opportunity to savour a few delights of Italian literature and culture, and, on the other, promotes effective language learning through a wide spectrum of language and styles. While remaining faithful to the originals, the translations lay emphasis on readability and fluency, thus making their perusal a pleasurable experience in itself. In addition, the stories in this collection will certainly stimulate further interest in Italian literature.

Lawrence Ferlinghetti nasce nel 1919 a Yonkers, New York, da padre italiano e madre di origini franco-portoghesi. È poeta, romanziere, traduttore, editore, pittore, autore di teatro e drammi radiofonici. Anima della San Francisco Renaissance, che negli anni 50 stravolge le convenzioni letterarie e sociali del tempo, Ferlinghetti è da allora protagonista di una intensa attività creativa, mai disgiunta da una profonda attenzione a tematiche politiche, sociali ed ecologiche. Fondatore assieme a Pete D. Martin della famosa City Lights Bookstore, Ferlinghetti ha sempre compiuto scelte editoriali coraggiose, come la pubblicazione di "Urlo" di Allen Ginsberg, vero manifesto della beat generation, per la quale viene accusato di vendita e distribuzione di materiale osceno: il noto processo del 1956 termina con una storica vittoria legale contro la censura. Negli anni ha partecipato a numerosi festival e reading di poesia, tra i quali quelli storici alla Royal Albert Hall di Londra (1965), a Castelporziano (1978), ad Amsterdam (1981), dimostrandosi viaggiatore instancabile e artista sempre attento alla difesa degli ultimi e del pianeta. Ha esposto le proprie opere pittoriche in diversi musei e gallerie sia negli Stati Uniti che in Europa. Insignito nel 1998 del titolo di primo Poeta Laureato della città di San Francisco, Ferlinghetti ha ricevuto svariati riconoscimenti, tra cui recentemente quello di Commendatore al merito della Repubblica Italiana. Il suo "A Coney Island of the Mind" tradotto in decine di lingue, è tra i libri di poesia più letti al mondo con oltre un milione di copie stampate. In un piccolo villaggio del nord, un pescatore decide di partire per uno dei suoi saltuari viaggi in mare. La notte che precede la partenza, però, scoppia un temporale, che per i pescatori di quei luoghi è presagio di malasorte e collera divina. Untar decide di salpare ugualmente, accompagnato dal suo primogenito Harold. Dopo un paio di giorni di ordinaria navigazione e buona pesca, i due vengono affiancati, in una notte nebbiosa, da una nave da guerra, notevolmente danneggiata e a prima vista, completamente deserta. Presto alcuni individui scivoleranno di nascosto sulla barca di Untar, allo scopo di prenderne possesso e fuggire dai loro inseguitori, tra loro un vecchio druido e un singolare soldato con una gamba sola. Il pacato pescatore si rivelerà un sanguinoso guerriero, il cui passato e le gesta sono risaputi in tutte le terre e cantate da tutti i popoli. Il mondo lo crede morto, e suo figlio è all'oscuro di tutto, ma gli uomini che occupano la barca non tarderanno a riconoscerlo. I celati segreti del suo passato riaffioreranno e i nemici che lo avevano dimenticato, torneranno a tormentarlo.

Yoga del Sole: manuale di pratica e teoria è un manuale dedicato a tutti gli esseri umani. Il Sunyoga è molto più che guardare verso il Sole, in effetti è il tramite attraverso il quale raggiungere la piena conoscenza vedica. Questo manuale ci indica come utilizzare tutti gli elementi di equilibrio della Creazione, preparandoci rapidamente e in sicurezza, dal fondo della nostra consapevolezza fino al più alto stadio di Illuminazione. Acquisiremo una forza sovrumana per affrontare qualsiasi difficoltà della vita e senza soffrire, acquisendo la capacità di vivere senza cibo e acqua e divenire invincibili ai nostri nemici più oscuri.

Il tempo è un bastardo è un romanzo insolito, formato da una serie di racconti collegati dal ricorrere degli stessi personaggi. Al centro ci sono Bennie Salazar, ex musicista punk e ora discografico di successo, e il suo fidatissimo braccio destro Sasha, una donna di polso ma dal passato turbolento. Le loro storie si snodano fra la San Francisco underground di fine anni Settanta e una New York prossima ventura in cui gli sms e i social network strutturano le emozioni collettive, passando per matrimoni falliti, fughe adolescenziali nei bassifondi di Napoli, scommesse azzardate su musicisti dati troppe volte per finiti. Intorno a Bennie e Sasha si compongono le vicende delle loro famiglie, dei loro amici: una galleria di co-protagonisti grazie alla quale la Egan riesce a raccontare le degenerazioni isteriche del giornalismo e dello star-system, la meraviglia delle droghe psichedeliche, le dinamiche emotive di un bambino autistico nella provincia americana del futuro. Il tempo è un bastardo supera gli stereotipi della narrativa tradizionale restando godibile e appassionante per tutti i lettori: un romanzo-mondo aperto alle infinite possibilità dell'esistenza e della prosa, che si è conquistato la vetta della scena letteraria americana e internazionale.

Eduardo Probatì, valente pittore di modeste origini, per oscure ragioni ha dovuto scontare cinque anni di carcere. Dietro di sé ha lasciato l'ex moglie Anna, una donna viziosa che ancora sfrutta commercialmente le sue opere, uno scarno tessuto familiare che di lui prova vergogna, una questione in sospeso con Marilena, vecchia amica d'infanzia finita male. In galera ha conosciuto il colombiano Pablo, personaggio fatalista e suggestivo, che gli ha offerto la sua amicizia e gli ha insegnato a cercare nell'azzurro del cielo il suo personale angolo di paradiso. Uscito di prigionia, Eduardo prova lo choc della libertà e cerca di riappropriarsi di ciò che gli resta: la casa e il rapporto con l'anziana zia Rosaria, unica ad accoglierlo con affetto e ad abbandonarsi con lui alle memorie: così il protagonista ricostruisce dentro di sé la storia familiare, le cui generazioni sono state segnate da una costante: anche suo nonno e suo padre, infatti, sono finiti in carcere; con essi, ricordando, gli pare di condividere la sensazione di un'intima innocenza. A rivelargli il perché della condanna subita potrebbe essere Marilena, che ora si prostituisce, ma la donna disperata per la devastazione della sua vita lo sceglie come testimone del proprio suicidio, in qualche modo affidandogli la salvezza della figlioletta Tonia. Eduardo si concede un momento di pura gioiosa tenerezza con la piccola, prima di consegnarla ai nonni, ma è di fatto uno sbandato, pur consapevole delle sue fragilità e lucido sui propri torti. Nel suo girovagare conosce Monica, una barista con la quale ha una squallida storia di sesso ma che in certa misura gli offre una parvenza di dialogo. Ad un tratto in città compare un venditore di palloncini che gira su una bicicletta scassata: è Pablo che ormai uscito a sua volta di prigionia è tallonato dalla malavita locale. A Eduardo che lo accoglie in casa sua, il colombiano racconta infatti di dover ripagare una considerevole cifra per la partita di droga persa all'epoca del suo arresto. Eduardo allora, coltivando il sogno di godere della preziosa amicizia ritrovata, decide di rivolgersi alla ricca Anna per chiederle i soldi. Costei finirà col fornirgli la somma richiesta, non senza però rinunciare ad usarlo coinvolgendolo in una perversa esperienza sessuale, del resto il vero collante della loro passata unione. Ma il sogno di Eduardo si spezza nel momento in cui Pablo si offre al proprio destino e viene ucciso, dopo essersi allontanato dalla casa dell'amico per proteggerlo. Il fallimento del generoso tentativo di aiuto e la tragica perdita di Pablo sconvolgono la mente di Eduardo, che si trasforma in un mentecatto chiuso al mondo, capace solo di guardare il sole, quasi in cerca di una luce interiore. A stargli accanto, pur nella sua miseria morale, c'è solo Monica. (...) In particolare emergono il suo forte, nostalgico legame con la famiglia, alimentato e in certa misura idealizzato dalle memorie infantili, il suo bisogno di appartenenza che culmina nel rapporto con il compagno di cella. Nello stesso tempo si evidenziano il suo disordine morale (egli stesso si definisce un maniaco sessuale), la sua dipendenza da figure femminili perverse che suscitano in lui emozioni contraddittorie. È come se Eduardo facesse parte di un mondo perduto, restandone prigioniero

come lo è stato in galera e come ritornerà ad essere nella pazzia." Ancora: "I fatti che costruiscono la narrazione vengono esposti in uno stile che richiama un po' Bukowski per il descrittivo "rimestare" in ambienti squallidi che contrastano con l'eleganza della città (Lecce) e con la genuinità delle memorie d'infanzia, quasi a sottolineare la complessità, la doppiezza e la frantumazione del contesto e del protagonista.

Goethe, Le affinità elettive • Austen, Orgoglio e pregiudizio • Manzoni, I promessi sposi • Melville, Moby Dick • Flaubert, Madame Bovary • Dostoevskij, Delitto e castigo • Wilde, Il ritratto di Dorian Gray
Edizioni integrali Geniale rappresentazione della disgregazione della società aristocratica settecentesca e del tramonto di un mondo, Le affinità elettive di Goethe cela in sé, sotto apparenze semplicissime, una malinconica riflessione sulla potenza dell'eros e sull'irreversibile scorrere del tempo, ma anche sul contrasto tra natura e istituzioni dell'uomo. Orgoglio e pregiudizio è certamente l'opera più popolare e più famosa di Jane Austen: la storia delle cinque sorelle Bennet e dei loro corteggiatori, è un vero e proprio long-seller, ineccepibile per l'equilibrio della struttura narrativa e lo stile terso e smagliante. Vertice della letteratura italiana, la storia di Renzo e Lucia, don Abbondio e padre Cristoforo, don Rodrigo e l'Innominato ha appassionato generazioni di lettori, tanto che I promessi sposi di Manzoni occupa ancora oggi un posto del tutto speciale nelle biblioteche d'Italia. Moby Dick è l'opera più celebre dell'Ottocento americano: grande romanzo del mare, narra la drammatica sfida del Capitano Achab alla Balena Bianca, colosso marino ma anche creatura metafisica, figurazione dell'inconoscibile. La storia della caccia alla Balena Bianca diviene un'allegoria del destino dell'uomo. La pubblicazione di Madame Bovary fu il primo e più clamoroso caso di pubblica censura ai danni di un'opera moderna: la Emma di Flaubert divenne immediatamente il simbolo del disagio e dell'insofferenza borghese, vittima della sua stessa smaniosa irrequietezza. Uno dei più grandi capolavori della narrativa russa (e quindi di ogni tempo e Paese), Delitto e castigo è di sicuro il più celebre dei romanzi di Dostoevskij: il giovane Raskòlnikov uccide una vecchia usuraia, ma è tormentato dalla coscienza della colpa e del proprio fallimento. Il ritratto di Dorian Gray è considerato il romanzo simbolo del decadentismo e dell'estetismo. In esso Wilde dà vita a un mito destinato all'immortalità: il sogno di possedere un ritratto che invecchi al suo posto, assumendo i segni del tempo, diviene per Dorian Gray una paradossale, terribile realtà.

[Copyright: 230810543e7649cd80bd1a54acd5a37e](https://www.pdfdrive.com/bookmark-file-pdf-fissando-il-sole.html)